

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, CULTURALE E AMBIENTALE

"GREENWAY DELLE ZOLFARE APS"

TITOLO 1 DENOMINAZIONE – SEDE

ARTICOLO 1

- E' costituita un'Associazione denominata **GREENWAY DELLE ZOLFARE "APS"** che intende operare come associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), ed è disciplinata dallo stesso Codice del Terzo Settore, dal presente Statuto e, in quanto compatibili, dal Codice Civile e da ogni altra normativa applicabile.
- L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (in seguito denominato "RUNTS") negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- Lo statuto e l'ordinamento interno dell'Associazione si ispirano a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza tra gli associati, favorendo, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli associati alla organizzazione e all'attività dell'Associazione, senza alcuna limitazione o discriminazione relativa a condizioni personali, economiche, sociali e/o ad orientamenti sessuale, religioso, politico.

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede legale in Sommatino, (c.a.p. 93019) in via Antonio Pinto n. 3/4. Il cambiamento della sede sociale non comporta la modifica statutaria.

TITOLO II- FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE.

ARTICOLO 3

L'Associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologica e non violenza. L'Associazione non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale ambientale e culturale e la sua struttura è democratica, mediante lo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale delineate nel successivo art. 4 in favore dei propri associati, dei loro familiari o terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

ARTICOLO 4

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale previste dell'art. 5, comma 2, del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti.

L'Associazione si prefigge di svolgere le seguenti attività:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociali con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e di riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di Interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozioni e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo,
- organizzazione e gestione di attività turistiche, di interesse sociale, ambientale e culturale o religioso;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione potrà svolgere ai sensi e secondo le previsioni dell'art. 6 del decreto n 117/2017 attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti dei decreti legge inerenti.

Per il raggiungimento delle finalità l'associazione opererà per:

- Promuovere iniziative e proporre il recupero e la rivalutazione delle strutture che insistono nel percorso della ferrovia delle zolfare tra Canicattì e Riesi (gallerie, caselli, viadotti, ecc.) prevedono anche collegamenti con l'antica Via Francigena e l'itinerario Antonino;
- Promuovere una greenway turistica per lo sviluppo economico del territorio;
- Promuovere e sviluppare la cultura e lo studio dei siti di interesse storico, archeologico- industriale riferibili al percorso della vecchia ferrovia delle zolfare Canicattì – Delia - Sommatino - Riesi;
- Promuovere e sviluppare la cultura del trekking e delle passeggiate naturalistiche;
- Promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico;
- Proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitano ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;
- Proporre provvedimenti per la moderazione del traffico e per la sicurezza stradale, in particolare nei riguardi di ciclisti e pedoni; avanzare proposte per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità e per lo sviluppo del trasporto collettivo; criticare i danni ambientali e sociali causati dall'uso smodato del mezzo privato a motore; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
- Promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per l'ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso.
- Promuovere l'uso della bicicletta, trekking, moto cycling anche nel tempo libero, con modalità escursionistiche, per valorizzare gli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio e, inoltre, come occasione di socializzazione tra le persone, organizzando in proprio, o promuovendo l'organizzazione da parte di altri enti o gruppi di soci, di manifestazioni, gite, raduni, e viaggi in bicicletta; studiare,

pubblicare o realizzare percorsi di itinerari cicloturistici; promuovendo altre iniziative utili per realizzare tale finalità;

- Elaborare autonomamente o su carico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, piani di fattibilità, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti,
- Organizzare convegni, mostre, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra- scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione:
- Edire e pubblicare riviste e altre pubblicazioni periodiche e non, utili per realizzare le finalità dell'associazione.
- Rifacendosi ai principi di cui all'articolo 3, cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra uomini e i popoli.

L'associazione potrà:

- Attuare alcuni servizi od agevolazioni ai propri associati, o a quelli di associazioni collegate, in relazione all'uso abituale o escursionistico della bicicletta, trekking, moto cycling e a cavallo;
- ottenere per i propri associati, e per quelli di associazioni collegate, speciali facilitazioni ed agevolazioni da parte di altri enti, in relazione all'uso abituale o escursionistico della bicicletta, del trekking, del moto cycling e a cavallo;
- favorire i propri associati, e quelli di associazioni collegate, nell'acquisto di materiali e beni collegati all'attività istituzionale;

ARTICOLO 5

L'associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alle realizzazioni degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

TITOLO III - ASSOCIATI

ARTICOLO 6

L'associazione è aperta a chiunque che ne condivida gli scopi e manifesta l'intenzione all'adesione mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera. L'associazione non può essere composta da un numero inferiore a cinque persone fisiche.

La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari e altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali. Il Consiglio Direttivo inoltre ha la facoltà di nominare ogni anno fino a 5 soci onorari, per particolari meriti connessi alle finalità dell'associazione.

ARTICOLO 7

Tutti i soci di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Ogni associato ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla quota associativa versata. Gli associati hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

Gli associati che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'associazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

L'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, ovvero quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statuarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del

numero degli associati. Ai sensi dell'articolo 16 i lavoratori e le lavoratrici dipendenti hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti a quanto stabilito dal decreto legislativo n 117/2017 e successive modifiche. Gli enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione sociale di bilancio.

ARTICOLO 8

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- recesso o morte dell'associato;
- mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo,

Il recesso comunque manifestato ha effetto immediato. Gli associati receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato. Gli associati esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

TITOLO IV- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 9

Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Organo di controllo se obbligatorio

ARTICOLO 10

L'Assemblea degli associati è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, l'eventuale bilancio sociale da redigere qualora ne derivi l'obbligo ai sensi dell'art. 14, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'associazione.

Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario, il Tesoriere e gli eventuali consiglieri che devono essere membri del Consiglio Direttivo, sono eletti dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso. E' compito dell'assemblea la nomina dell'organo di controllo secondo le previsioni dell'art. 30 del decreto leg.vo 117/17.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% degli associati. L'assemblea deve essere convocata mediante comunicazione scritta a tutti gli associati almeno 15 giorni prima.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per gli associati. L'assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione (nota 2 varie). Esso ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo associato possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'assemblea.

Segretario dell'assemblea di norma è il Segretario dell'associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un associato. Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci e i rendiconti approvati dall'assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni associato può consultarlo. Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato ai soci mediante pubblicazione sulla rivista dell'associazione o sui propri canali mediatici.

ARTICOLO 11

Il Consiglio Direttivo è costituito da 5 membri dispari, scelti tra soci dell'assemblea generale, che restano in carica 5 anni e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dagli associati che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti. Il Consiglio ove delegato dell'assemblea, nella riunione immediatamente successiva designa nel suo ambito il Presidente, il Vice. Presidente, il Segretario, il Tesoriere più Consigliere ed affida anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari. Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni 6 mesi, tramite comunicazione scritta almeno 15 giorni prima. Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e i suoi criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle deliberazioni programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per approvazione.

ARTICOLO 12

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri associati.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 13

Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci; delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi, cura l'Esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee degli associati, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; si occupa della redazione di comunicati interni ed esterni; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere tiene contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 14

Le cariche degli organi sociali, con esclusione dell'organo di controllo, sono gratuite.

TITOLO IV. IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

ARTICOLO 15

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzione, nazionali o esteri
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività di interesse generale e dalle attività diverse, secondo i limiti definiti nell'art. 4 del presente statuto;
- le raccolte fondi;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

ARTICOLO 16

L'esercizio finanziario si chiude al 31-12 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni della chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il bilancio consuntivo o rendiconto economico/ finanziario deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. Gli associati possono prenderne visione.

Il rendiconto economico/ finanziario o il bilancio deve essere formulato secondo le previsioni dell'art. 13 del decreto legislativo n. 117/17.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

È comunque vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione fondi e riserve comunque determinate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

TITOLO VI- REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglimento

ARTICOLO 17

Le proposte di revisione dello statuto debbono essere espressamente indicate nell'ordine del giorno e non possono, in nessun caso, esser comprese nella voce "varie ed eventuali", ovvero oggetto di mozione d'ordine. Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con maggioranza di due terzi dei presenti. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

ARTICOLO 18

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D. Lgs. 117/17 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore.

TITOLO VII – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19

Per tutto quanto contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice del Terzo Settore.

IL PRESIDENTE

Giuseppina Antonella Corrado

IL SEGRETARIO

[Signature]

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 28/12/2013 (data in corsivo per esteso) in SOMMATINO (località di stipula dell'atto), i signori

Sig. Terrana Dino, nato ad Agrigento il 29/12/1981, e residente a Ravanusa, in via Galilei 205° in 92029 Ravanusa AG, professione esercitata medico dentista, CF: TRRDNI81T29A089B;

Sig. Scuzzarella Carmelo Maria, nato a Licata il 23/07/1998, e residente a Ravanusa in via Generale Cascino n. 84/A in 92029 Ravanusa AG, professione esercitata studente, CF: SCZCML98L23E573L;

Sig.ra Corrado Giuseppina Antonella, nata a Sommatino il 06/02/1972, e residente in via Carlo Marx 6 in 93019 Sommatino CL, professione esercitata Export Manager, CF: CRRGPP72B46I824A;

Sig. La Cagnina Giuseppe, nato a Riesi il 30/05/1946, e residente a Riesi in via Certosa di Genova 17 in 93016 Riesi CL, professione esercitata pensionato, CF: LCGGPP46E30H281P;

Sig. Neri Giuseppe, nato a Mazzarino l'08/12/1964, e residente in via Fondaco Vecchio 24 in 93013 Mazzarino CL, professione esercitata infermiere, CF: NREGPP64T08F065R;

i quali designano in qualità di Presidente dell'assemblea costitutiva il Sig. Dino Terrana il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.ra Corrado Giuseppina Antonella quale Segretario ed estensore del presente atto.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

- 1^) E' costituita tra i suddetti signori una Associazione denominata: "Greenway delle Zolfare".
- 2^) L'Associazione ha sede legale in via Carlo Marx 6, 93019 Sommatino – CL e sede operativa in via Galilei 205, 92029 Ravanusa – AG
- 3^) L'Associazione ha durata illimitata.
- 4^) L'Associazione è apartitica e non ha finalità di lucro.
- 5^) L'Associazione ha lo scopo di:
 - 1) Promuovere iniziative e proporre il recupero e la rivalutazione delle strutture che insistono nel percorso della ferrovia delle zolfare tra Canicattì e Riesi (gallerie, caselli, ponti, ecc...) prevedendo anche collegamenti con l'antica Via Francigena e l'Itinerario Antonino;
 - 2) Promuovere e sviluppare la cultura e lo studio dei siti di interesse storico, archeologico-industriale riferibili al percorso della vecchia ferrovia delle zolfare Canicattì-Delia-Sommatino-Riesi;
 - 3) Promuovere e sviluppare la cultura del trekking e delle passeggiate naturalistiche;
 - 4) Promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico;
 - 5) Proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;
 - 6) Proporre provvedimenti per la moderazione del traffico e per la sicurezza stradale, in particolare nei riguardi di ciclisti e pedoni; avanzare proposte per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità e per lo sviluppo del trasporto collettivo; criticare i danni ambientali e sociali causati dall'uso smodato del mezzo privato a motore; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
 - 7) Promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
 - 8) Promuovere l'uso della bicicletta anche nel tempo libero, con modalità escursionistiche, per valorizzare gli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio e, inoltre, come occasione di

socializzazione tra le persone; organizzando in proprio, o promuovendo l'organizzazione da parte di altri enti o gruppi di soci, di manifestazioni, gite, raduni e viaggi in bicicletta; studiando, pubblicando o realizzando percorsi ed itinerari cicloturistici; promuovendo altre iniziative utili per realizzare tale finalità;

- 9) Elaborare, autonomamente o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, piani di fattibilità, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti;
- 10) Organizzare convegni, mostre, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;
- 11) Edire e pubblicare riviste e altre pubblicazioni periodiche e non, utili per realizzare le finalità dell'associazione.
- 12) Rifacendosi ai principi di cui all'articolo 3, cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Al fine di perseguire le suddette finalità l'associazione potrà: organizzare convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali; pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video; organizzare incontri tra soci in occasione di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione; fornire servizio di bar e di ristorazione ai propri soci; partecipare ad altri circoli o associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti o associazioni con scopi sociali ed umanitari; attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

6^a) L'Associazione sarà regolata dalle norme contenute nello "Statuto" composto di numero 19 / diciannove articoli, che a questo atto si allega sotto la lettera "A", debitamente sottoscritto.

7^a) I componenti stabiliscono che, per il primo mandato di cinque anni, l'Organo di amministrazione sia composta da cinque membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente	Sig. Terrana Dino
Vice Presidente	Sig. Scuzzarella Carmelo Maria
Segretario	Sig. Corrado Giuseppina Antonella
Tesoriere	Sig. La Cagnina Giuseppe
Consigliere	Sig. Neri Giuseppe

8^a) IL signor Terrana Dino viene delegato dai presenti a svolgere tutte le pratiche necessarie perché l'Associazione abbia la sua giuridica esistenza ed autorizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie al suddetto fine.

9^a) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Seguono tutte le firme dei componenti dell'Associazione, con allegate le fotocopie delle Carte d'Identità.

Letto firmato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

Sig. Dino Terrana
Sig. Carmelo Maria Scuzzarella
Sig. Giuseppina Antonella Corrado
Sig. Giuseppe La Cagnina
Sig. Giuseppe Neri
Sig. [Firma illeggibile]

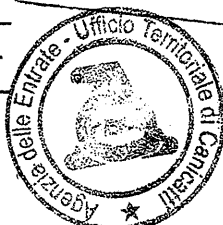
Registrato a Catania il
Serie 3

GEN. 2020

Atti privati - Euro €

N. 28

200,00



Il Funzionario [Firma] IL DIRETTORE
Monsignore [Firma]
Firma su delega del Direttore Provinciale
Antonino La Maria Galuzzo